

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.32

Bergenia cordifolia (Saxifragaceae) Siberia, Himalaya – Fior di San Giuseppe

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Bergenia cordifolia



Bergenia cordifolia (infiorescenza)



Bergenia crassifolia

Rustica sempreverde nota per la fioritura invernale, in cime portate da peduncoli carnosì che sorgono all'ascella delle foglie. Le foglie arrotondate e a base cordata, coriacee, lucide e di colore verde, assumono tonalità rosse in autunno. Inoltre per la grandezza e persistenza delle foglie tale pianta viene utilizzata per coprire il terreno. Le *Bergenie* sono di facilissima coltivazione e prosperano anche sulle prode rocciose, con terra piuttosto povera.

- Terreno: si adatta a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli calcarei (pH 6.5-7.5), che debbono risultare, comunque, ben drenati e freschi.
- Esposizione: mezz'ombra o mezzo sole, a seconda dei climi.
- Propagazione: divisione dei cespi in primavera dopo la fioritura oppure, in alternativa, si può effettuare nei mesi di settembre-ottobre.
- Altezza: cm 20-30; portamento prostrato-ascendente con corte ramificazioni e steli fiorali eretti.
- Distanza d'impianto: cm 35-40.
- Fioritura: i fiori campanulati e penduli, riuniti in pannocchie rosallilla, sbocciano tra i mesi di febbraio e aprile.
- Varietà: *Bergenia cordifolia* 'Purpurea', a fiori rosa-porpora e foglie con sfumature dello stesso colore.
- Altre specie: *B. crassifolia* a fiori rosa pallido; *B. purpurascens* (*B. beesiana* e/o *B. delavayi*) a fiori con calice bruno-porpora e petali rosa-porpora; *B. stracheyi* dell'Himalaya, a fiori bianco-rosa pallido, comprendente la varietà 'Silberlicht' ('Silver Light') con fiori a calice rosa pallido e corolla bianca.
- Impiego: roccaglie, gruppi, margini di boschetti e di specchi o corsi d'acqua, giardini ombrosi in genere.
- Malattie: è difficile che la *Bergenia* sia attaccata da malattie o parassiti. Il pericolo maggiore a cui la pianta può andare più spesso incontro è il fungo dei *Marciumi radicali*, per via dei ristagni di acqua.

Invece, tra i parassiti che più spesso tendono a colpire la *Bergenia*, c'è l'Oziorrinco (*Otiorrhynchus sulcatus*), un Coleottero Curculionide di origine asiatica che attacca diverse specie di altre piante.

Note aggiuntive sulla pianta

Il nome della *Bergenia* fu dato in onore di Karl August von Bergen (1704-1760), botanico tedesco. La *Bergenia cordifolia*, molto spesso indicata come *Saxifraga siberiana*, reperibile allo stato spontaneo sulle nostre Alpi e coltivata come pianta ornamentale per i giardini, possiede qualità anche per la fitoterapia. L'infuso preparato con le grandi foglie, infatti, è ritenuto antidiarroico e chiamato tè dei Mongoli. Inoltre sostituisce l'Edera nelle medicazioni antisettiche.